



COMUNE DI CENTO
Settore 2 - Servizi
Servizi Culturali

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO FINALIZZATO AL SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI, EDUCATIVE, RICREATIVE, SPORTIVE DI INTERESSE GENERALE PER L'ANNO 2026, AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI O PRIVATI

PREMESSO che l' art.3 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che *“il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”* e che il quinto comma del medesimo articolo prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;

CONSIDERATO che:

1. la Legge 383/2000 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale” all'art. 1 recita *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
2. la Legge 383/2000 stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari”*;

ATTESO che il principio di sussidiarietà orizzontale, dopo la riforma del titolo V della Costituzione, trova un fondamento a livello costituzionale precisamente nell'articolo 118, comma 4 della Costituzione secondo cui *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

CONSIDERATO che tutto il processo di riforma delle autonomie locali degli ultimi anni è improntato a un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;

RILEVATO che è intenzione di questa Amministrazione dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale, promuovendo attività, interventi ed iniziative senza scopo di lucro, che vengono realizzate nel territorio comunale e dirette a perseguire l'interesse della collettività, finalizzate, pertanto, a favorire la partecipazione popolare, la crescita della persona e del territorio e più in generale il benessere della comunità;

CONSIDERATO che l'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro

fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico e che è intendimento del Comune di Cento erogare contributi a sostegno dell'attività e/o delle iniziative proposte da soggetti pubblici e privati che perseguono finalità senza fini di lucro di carattere sociale, culturale, pedagogico, ricreativo, sportivo e di interesse generale ritenute meritevoli di sostegno pubblico, con la finalità di farne strumenti di coesione, di condivisione e di partecipazione dei cittadini, nonché di promozione e valorizzazione del territorio del Comune medesimo;

TUTTO CIO' PREMESSO, l'Amministrazione comunale informa che è indetta una procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza per l'erogazione di contributi e vantaggi economici per l'anno 2026, ai sensi del Regolamento comunale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici ad enti pubblici o privati, approvato con Deliberazione di C.C. n. 77 del 31/07/2025 e ss.mm.ii.

Con il presente avviso si comunicano: i destinatari, i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi e le modalità di assegnazione dei contributi.

1. OGGETTO E FINALITÀ

In linea con il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che riporta fra gli obiettivi strategici "La città della partecipazione", riconoscendo il ruolo che il volontariato e l'associazionismo detengono nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale, il Comune di Cento promuove le attività realizzate dalle associazioni del territorio attraverso l'assegnazione di contributi finanziari e benefici economici.

Con il presente bando si intendono sostenere progetti e iniziative che promuovano la cultura e/o contribuiscano alla coesione della comunità attraverso attività di interesse generale a carattere educativo, sportivo, ricreativo o rivolte alla conoscenza del territorio, realizzate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026.

2 - DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Possono essere beneficiari del presente bando esclusivamente i soggetti rientranti in una delle seguenti categorie, in forma singola o organizzate in partenariato:

1. Enti/organizzazioni del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 32 e 35 del D.Lgs. 117/2017;
2. Enti Sportivi Dilettantistici costituiti nelle forme giuridiche di cui all'articolo 6 del D.lgs. 36/2021, riconosciuti a fini sportivi ai sensi del successivo articolo 10 e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche istituito ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 39/2021, inclusi gli Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e iscritti al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche;
3. Altre forme associative che, pur non rientrando nelle categorie precedenti, siano espressione della Comunità locale e che non abbiano scopo di lucro, svolgano attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (come rilevabile da Atto costitutivo e Statuto), ovvero svolgano attività di promozione e valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali nel territorio comunale.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto. Nel caso di soggetti già assegnatari di spazi comunali in comodato gratuito, è richiesto il regolare assolvimento dei costi delle utenze e/o dei canoni.

3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti partecipanti devono attestare e dichiarare di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente avviso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, applicato analogicamente alla presente procedura in quanto compatibile;
- avere una regolare posizione contributiva INAIL e INPS in sede di presentazione della domanda, di istruttoria e di liquidazione dei fondi (in caso di esistenza dell’obbligo);
- insussistenza di procedimenti pendenti a proprio carico per l’accertamento delle responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01;
- di essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08, Testo Unico Sicurezza sul Lavoro);
- non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- prevedere nel proprio statuto/regolamento come finalità esclusiva o attività principale la realizzazione di attività oggetto del presente avviso;
- aver svolto sul territorio documentata attività nell’ambito oggetto del presente Avviso nell’ultimo triennio (2023-2024-2025).

Ogni soggetto può concorrere singolarmente o come capofila per un solo progetto.

4 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ AMMESSE

L’Avviso prevede l’accesso al co-finanziamento delle seguenti tipologie di attività:

1. Iniziative di carattere sportivo o di promozione dello sport da svolgersi in aree pubbliche o aperte al pubblico nel Comune di Cento

Il Comune di Cento intende supportare e promuovere iniziative a carattere sportivo o di promozione dello sport attraverso il sostegno ad attività da tenersi in aree aperte al pubblico, anche affiancate da altre attività di intrattenimento. Rientrano nella tipologia di attività finanziabili: tornei sportivi, camminate, raduni sportivi, etc. Nel caso di tornei, non saranno ammesse attività sportive con finalità lucrative, centri estivi sportivi, di promozione dei propri corsi o rivolte esclusivamente ai propri associati.

2. Attività culturali/educative/ricreative e/o finalizzate alla conoscenza e alla promozione del territorio da realizzare a Cento e nelle frazioni

Il Comune intende promuovere iniziative organizzate autonomamente dalle associazioni nel corso dell’anno; tra le attività che si intende sostenere si segnalano, a titolo di esempio, concerti, laboratori e attività culturali e ricreative per bambini e ragazzi, incontri con autori, percorsi a piedi e in bicicletta per conoscere la storia e le caratteristiche del territorio. Le iniziative dovranno essere gratuite per il pubblico; non saranno accettate proposte di corsi di formazione a pagamento, di attività dei centri estivi per bambini.

3. Iniziative di carattere letterario di ricerca e approfondimento finalizzate alla promozione e alla rappresentazione della tradizione sportiva locale.

Rientrano tra le attività finanziabili iniziative di ricerca e studio sulla tradizione sportiva locale senza finalità di lucro e non destinate al mercato. Rientrano a titolo di esempio,

pubblicazioni relative ad una specifica disciplina o gruppo locale, purché non destinate esclusivamente ai propri associati.

Rientrano fra le tipologie di spesa ammissibili le spese di stampa o il servizio grafico, non sono ammissibili le spese riguardanti attività di studio, ricerca, archivio.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, le iniziative proposte non devono essere rivolte in via esclusiva ai soli associati del soggetto proponente, ma devono prevedere modalità di fruizione aperte a un pubblico indeterminato, almeno con riferimento alla partecipazione in qualità di spettatori.

5 - CONTRIBUTI CONCEDIBILI

Il Comune partecipa alla realizzazione delle suddette attività attraverso una delle seguenti modalità:

1. concessione di un **CONTRIBUTO FINANZIARIO**
2. concessione di **UNO O PIÙ BENEFICI ECONOMICI**

Non è ammessa la concessione mista delle due tipologie di contributo.

I benefici economici concedibili sono i seguenti:

- **TRANSENNE E SEGNALETICA STRADALE**
Dovrà essere cura dell'organizzatore prendere contatti con la società partecipata del Comune di Cento proprietaria delle attrezzature almeno 20 giorni prima dell'evento, mediante i contatti che saranno forniti al momento della concessione del beneficio. Le attrezzature dovranno essere rese disponibili per il ritiro nell'esatta consistenza presente al momento della consegna. Saranno a carico dell'organizzatore eventuali mancanze dovute al furto o danni alle stesse attrezzature.
- **UTENZE**
Previsti l'utilizzo gratuito delle colonnine punti luce, già collocate sul territorio, compatibilmente con la portata massima degli stessi (prese, prolunghe e attività impiantistica a carico del proponente) . Non è consentito l'utilizzo di tali punti luce per alimentare impianti di terzi eventualmente coinvolti nell'iniziativa (mercatali o ambulanti diversi dall'organizzatore).
- **CUP - Canone Unico Patrimoniale (ex-COSAP) per occupazione suolo pubblico**
- **SALE E SPAZI COMUNALI**
Restano a carico del soggetto organizzatore il riordino e la pulizia degli ambienti.
- **SERVIZIO DI SCORTA STRAORDINARIO DELLA POLIZIA LOCALE**
Rientrano in tale previsione i servizi di scorta su specifica richiesta dell'organizzatore; Non vi rientrano le attività di presidio, controllo e regolazione del traffico di esclusiva competenza, discrezione e organizzazione del Comando di Polizia Locale.

6 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva massima erogabile ai sensi del presente Avviso corrisponde ai seguenti importi:

- **importo massimo di € 14.500 per i contributi finanziari o eventuale importo aggiuntivo assegnato dall'Amministrazione per lo scopo in corso di esercizio;**

- importo massimo di € 40.000 per i benefici economici (inteso come controvalore economico delle utilità strumentali globalmente concesse).

L'entità dei contributi finanziari e dei benefici economici concessi per singolo progetto sarà stabilita sulla base dei criteri definiti al successivo punto 11 del presente Avviso.

In ogni caso, nei limiti della disponibilità finanziaria, costituisce tetto massimo di contribuzione, il valore pari al 90 (novanta) per cento della spesa o costo ammissibile per i benefici economici e pari all'80 (ottanta) per cento della spesa o costo ammissibile per i contributi finanziari, rispetto alla spese o costi ammissibili indicati dal quadro economico-finanziario allegato alla domanda, e comunque fino a concorrenza del pareggio di bilancio, tenuto conto dei ricavi indicati nel quadro economico-finanziario presentato;

Il contributo concedibile, inoltre, non può essere superiore alla differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate previste dalla realizzazione dell'evento.

Il contributo concesso sul presente bando può essere cumulato con altri contributi pubblici concessi a valere sulle medesime spese ammissibili, fino al massimo del 100% della spesa ammissibile.

Si precisa che il presente Avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine della partecipazione alla presente procedura, il soggetto proponente dovrà presentare:

- relazione illustrativa e descrittiva dell'attività/iniziativa da sostenere nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2026, con l'indicazione del periodo di svolgimento, dei destinatari e fruitori e delle strutture, attrezzature e dell'organizzazione necessaria per la sua realizzazione, corredata da eventuale documentazione esplicativa;
- il quadro economico-finanziario dell'iniziativa, reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sotto la responsabilità del rappresentante legale del richiedente;

Il quadro economico-finanziario deve essere:

- a) completo (comprensivo di ogni reale voce di costo e di ricavo);
- b) attendibile e congruo rispetto alle condizioni economiche del/i mercato/i di riferimento;
- c) corredato da idonei documenti giustificativi (tariffe prezzi, tabelle costo lavoro, preventivi di servizi/forniture, contratti stipulati, ecc.), specificamente inerenti il progetto promosso.

8 - SPESE AMMISSIBILI E INAMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate allo svolgimento dell'iniziativa oggetto del finanziamento e che dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi precedenti alla rendicontazione.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- l'affitto per l'utilizzo - per i soli scopi dell'iniziativa - di locali, impianti o strutture calcolati con criterio proporzionale;
- le spese di allestimento (addobbi, scenografie, drappaggi, montaggio/smontaggio ecc.);
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;

- le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- premi e riconoscimenti;
- compensi per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc.;
- spese di viaggio e di ospitalità (vitto e alloggio) per ospiti, relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici ecc.;
- spese per il coordinamento tecnico-sportivo, artistico o culturale dell'iniziativa (tecnici, allenatori, arbitri, artisti, presentatore, coreografo, scenografo, ecc.);
- servizi di sicurezza e vigilanza, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso;
- polizze assicurative (solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento);
- oneri quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare.
- spese per l'acquisto di beni durevoli utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa, per un importo non superiore a € 150,00;
- spese diverse a forfait, senza necessità di indicare alcun giustificativo di spesa o pagamento, dichiarate con autocertificazione, a copertura di spese varie non riconducibili alle voci sopra riportate per un massimo del 10% sul totale della spesa.

Non sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dal periodo di svolgimento dell'evento;
- spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli;
- spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- spese per prestazioni professionali continuative (es: commercialista). Eventuali prestazioni ad hoc fornite da tali soggetti specificatamente per l'evento saranno ammissibili solo se oggetto di uno specifico incarico o contratto;
- retribuzione dell'eventuale personale dipendente e dei titolari di un contratto di collaborazione autonoma e continuativa con il soggetto richiedente. Restano però ammissibili le spese per compensi a soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo inquadrati quali "lavoratori sportivi", ai sensi degli articoli 25 e 28 del D.lgs. 36/2021, sia nella forma del lavoro subordinato che nella forma del lavoro autonomo, anche occasionale, e della collaborazione coordinata e continuativa;
- erogazioni liberali, donazioni o contributi a terzi non direttamente correlati a prestazioni di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, compresi i premi in denaro.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese relative a beni o servizi forniti da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Le spese:

- devono essere strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento finanziato;
- devono essere comprovate da una fattura o altro giustificativo di spesa equivalente fiscalmente valido;

- devono essere pagate tramite bonifico bancario o postale o altro metodo di pagamento idoneo a garantire la tracciabilità;
- devono essere sostenute entro la data di rendicontazione.

9 - MODALITA' DI CALCOLO DELLE ENTRATE

In fase di domanda devono essere indicate tutte le entrate che il soggetto richiedente prevede di realizzare o ricevere per la realizzazione dell'evento.

Devono essere indicate le entrate specificamente legate all'evento e non devono essere indicate altre entrate generali percepite dal soggetto richiedente, che concorrono alla copertura finanziaria dei costi dell'evento ma che non sono raccolte specificamente per l'evento quali: sponsorizzazioni generali dell'associazione/società sportiva, contributi pubblici per il funzionamento generale, quote e tariffe versate da tesserati e utenti per la partecipazione e la fruizione delle attività sportive realizzate dell'associazione/società sportiva durante l'anno ecc.

Non deve inoltre essere considerato tra le entrate l'eventuale contributo comunale a valere sul presente bando.

10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande, pervenute entro i termini e complete della documentazione richiesta, saranno valutate dalla Commissione Tecnica, appositamente nominata, sulla base di una serie di indicatori.

Per i criteri A-B-C-D-E-F ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento di valutazione, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERIO		PUNTEGGIO 0-110
A	qualità dell'iniziativa promossa	0-30
B	originalità e innovazione delle attività e delle iniziative programmate	0-30
C	maggiore ampiezza dei soggetti destinatari o beneficiari	0-20
D	capacità di proporre un progetto in aggregazione fra più soggetti	0-5
E	accessibilità alle persone diversamente abili e/o	0-10

	attenzione alle categorie fragili/svantaggiate	
F	valorizzazione di pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali	0-5
G	Quoziente di efficienza economica (rapporto tra risorse proprie e contributo del Comune sulle spese totali del progetto)	0-10
	Totale	0-110

Alla valutazione qualitativa dei progetti di cui ai criteri A-B-C-D-E-F, verrà addizionato anche il criterio G “Quoziente di efficienza economica”, in base alla capacità di autofinanziamento del soggetto richiedente, per il quale si applica una valutazione premiale da 0 a 10 punti, secondo i seguenti parametri:

Percentuale di autofinanziamento	Punteggio
Fino a 20%	0
Da 21% a 30%	5
Da 31% a 40%	6
Da 41% a 50%	7
Da 51% a 60%	8
Da 61% a 70%	9
Da 71% a 80%	10

La documentazione progettuale dovrà essere adeguatamente esaustiva per fornire sufficienti elementi di valutazione al fine dell’attribuzione dei punteggi per singolo criterio. In assenza di detti elementi verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

La Commissione tecnica, tenuto conto delle risorse disponibili, stilerà due graduatorie dei progetti ammessi al co-finanziamento, una per ciascuna tipologia di contributo richiesto (contributo finanziario o beneficio economico), per il cui l’inserimento è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/110).

Dalle graduatorie si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

La presente procedura potrà essere conclusa anche in presenza di una sola manifestazione di interesse purché essa provenga da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti.

11 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

CONTRIBUTI FINANZIARI

La dotazione finanziaria verrà assegnata in maniera proporzionale ai soggetti ammessi in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse, tenuto conto del punteggio ottenuto, fino ad un importo massimo di € 2.000,00 per ciascun progetto e secondo i seguenti parametri di assegnazione:

Punteggio	Percentuale di finanziamento sulle spese ammissibili
Da 60 a 64	40%
Da 65 a 69	45%
Da 70 a 74	50%
Da 75 a 79	55%
Da 80 a 84	60%
Da 85 a 89	65%
Da 90 a 94	70%
Da 95 a 99	75%
Da 100 a 110	80%

Qualora l'importo determinato risulti eccedere il pareggio di bilancio, lo stesso sarà ridimensionato fino al conseguimento del pareggio di entrate e spese e le risorse detratte sono reintegrate nel cumulo a residuo.

Qualora le risorse residue non siano sufficienti a coprire integralmente il contributo, determinato in base ai parametri, dell'ultimo soggetto finanziabile, l'Amministrazione si riserva di:

- concedere il contributo in misura parziale, nei limiti delle risorse ancora disponibili, previo assenso del beneficiario;

oppure

- non procedere all'assegnazione.

I progetti non finanziati, ma utilmente collocati in graduatoria, potranno essere ammessi a finanziamento in un momento successivo, entro l'anno 2026, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse da parte dell'Amministrazione comunale.

BENEFICI ECONOMICI

L'assegnazione delle utilità strumentali ai soggetti beneficiari avverrà secondo l'ordine della graduatoria approvata, per un controvalore massimo di € 5.000,00 per ciascun progetto, fino a esaurimento del tetto massimo stabilito all'art. 6 del presente Avviso.

A ciascun soggetto utilmente collocato in graduatoria saranno concesse le utilità richieste, nei limiti del relativo controvalore economico, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora le risorse residue non siano sufficienti a coprire integralmente il controvalore delle utilità richieste dall'ultimo soggetto finanziabile, l'Amministrazione si riserva di:

- concedere le utilità in misura parziale, nei limiti delle risorse ancora disponibili, previo assenso del beneficiario;

oppure

- non procedere all'assegnazione.

Qualora il controvalore della richiesta sia superiore al tetto consentito del 90% sulle spese ammissibili o risulti eccedere il pareggio di bilancio, lo stesso è ridimensionato fino al conseguimento delle suddette soglie e la quota detratta viene reintegrata nel cumulo a residuo.

12 - VARIAZIONI

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

Eventuali variazioni minori, quali ad esempio piccoli scostamenti nelle voci di spesa, che non comportino modifiche tali da incidere in maniera sostanziale sui contenuti del progetto presentato in sede di domanda, possono essere presentate direttamente in fase di rendicontazione.

L'evento rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza e inerenza con quanto il soggetto beneficiario ha presentato al Comune in sede di richiesta del contributo.

13 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- realizzare l'evento nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026; possono essere presentati progetti che hanno avuto inizio prima della data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso, in data successiva al 1 gennaio 2026 e ancora in corso di svolgimento e la cui durata si protragga per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data di aggiudicazione del finanziamento;
- far emettere dai propri fornitori tutte le fatture, o giustificativi di spesa equivalenti, e provvedere al loro pagamento entro la data di rendicontazione. Le spese non fatturate e pagate entro tale termine saranno decurtate dalle spese ammissibili.

I soggetti beneficiari, perentoriamente entro 30 giorni dal termine dell'attività e comunque non oltre la data del 31 gennaio 2027, dovranno presentare all'Ufficio Cultura, a mezzo PEC (comune.cento@cert.comune.cento.fe.it), la seguente documentazione:

- relazione a consuntivo sull'attività/iniziativa svolta, sui risultati conseguiti e sull'impatto del progetto;
- rendiconto finanziario dettagliato delle spese/costi sostenuti e delle entrate realizzate, utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato 2 del presente avviso, con allegata la copia della documentazione giustificativa ai sensi del DPR n. 445/2000. Non sono ammessi costi non documentati.

Qualora i soggetti beneficiari non riescano, per ragioni oggettive imprevedibili, a rendicontare entro il termine previsto, dovranno, tramite PEC, comunicare tempestivamente, e comunque prima della scadenza del termine di presentazione della rendicontazione, tale circostanza, motivandola adeguatamente, e richiedere una proroga del termine. Il Responsabile del Procedimento provvederà a valutare ed eventualmente ad autorizzare tali richieste di proroga.

E' ammessa la richiesta e concessione di anticipazione, fino al 50 (cinquanta) per cento del contributo, dietro presentazione di dichiarazione a firma del legale rappresentante del beneficiario, che attesti l'avvio dell'attività con elencazione dettagliata delle spese da anticipare; la restante quota verrà versata al termine del progetto dietro presentazione dei giustificativi di spesa (fatture, notule, ricevute, scontrini fiscali, ecc.), che devono essere conservati in originale dal soggetto beneficiario del contributo, che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica sulla veridicità della rendicontazione.

In occasione delle verifiche non saranno accettate autocertificazioni in sostituzione della documentazione originale. Tutti i giustificativi di spesa devono essere imputabili esclusivamente alla realizzazione dell'attività per la quale si è richiesto il contributo con espresso divieto di imputazione di spese generali.

L'Amministrazione procederà al recupero delle somme anticipate in caso di mancato rispetto degli impegni assunti e nel caso in cui la rendicontazione risultasse presentata con modalità diverse da quelle del presente avviso oppure difforme rispetto alle spese indicate in domanda.

In ogni caso, la liquidazione a saldo del contributo concesso è subordinata a rigorose procedure di rendicontazione delle spese e dei ricavi. Gli Uffici competenti hanno il potere/dovere di effettuare verifiche, sia mirate che a campione, su quanto rendicontato.

La mancata presentazione o approvazione del rendiconto, comportano il divieto di liquidazione del saldo, con obbligo di recupero di quanto eventualmente anticipato.

In ogni caso, il contributo effettivo liquidabile, inteso anche come controvalore di benefici economici concessi, rispetto a quanto preventivato e concesso, sulla base del rendiconto presentato, è parametrato alla percentuale di spesa (o costo) effettiva sostenuta e comprovata con idonea documentazione, rispetto alla spesa (o costo) massima ammissibile indicata nella domanda e approvata in sede di concessione.

14 - DECADENZA ED ALTRE SANZIONI

In caso di rilevate irregolarità, carenze documentali, incongruenze e difformità rispetto a quanto previsto, concesso e rendicontato, a seguito di apposita richiesta di integrazione rimasta senza esito, entro il termine fissato, è dichiarata, con apposito atto dirigenziale la decadenza, parziale o totale, dal contributo concesso e l'impossibilità di ottenere contributi per i tre anni successivi.

La decadenza può essere, altresì, dichiarata, per sopravvenienza, anche dopo l'erogazione del saldo, con onere di recupero di quanto indebitamente percepito, anche a valere su altre e diverse somme comunali spettanti all'interessato.

Ipotesi specifiche di decadenza sono, in ogni caso, costituite da:

- mancata realizzazione del progetto nel periodo di riferimento o non sia stata presentata e concordata con il responsabile del procedimento una data per la realizzazione del progetto in un periodo alternativo;
- modifica sostanziale del programma progettuale;
- mancata presentazione del rendiconto entro i termini stabiliti dal bando salve proroghe espresse e motivate;
- violazione della normativa vigente in materia di sicurezza e tutela del lavoro e dei lavoratori e/o mancato adempimento degli obblighi relativi alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, relativamente alla specifica attività che si intende realizzare (es. somministrazione di alimenti e bevande, attività rumorose, occupazione di suolo pubblico, SIAE, ENPALS, etc.);
- espressa rinuncia da parte del soggetto proponente il progetto al contributo/vantaggio economico accordato.

Qualora il Comune risulti creditore a qualunque titolo nei confronti dei beneficiari, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito accertato dall'Amministrazione.

Costituisce motivo di revoca del contributo anche il mancato rispetto degli obblighi derivanti Codice di comportamento adottato dal Comune di Cento, e si impegna, in caso di assegnazione del contributo e/o del beneficio, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la rievoca del contributo/beneficio. Il Codice è pubblicato all'Albo Pretorio online n. 470/2026 e consultabile nel sito del Comune di Cento, al link: *Amministrazione trasparente > Disposizioni Generali > Atti generali*.

15 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare il vantaggio economico esclusivamente per le attività e le iniziative e le finalità per cui è stato concesso.

I beneficiari hanno l'obbligo di pubblicizzare la concessione dei contributi e dei patrocini concessi da parte del Comune per lo svolgimento delle attività e delle iniziative, salvo diversa disposizione del Comune. A questo scopo, tutto il materiale pubblicitario relativo alle attività e alle iniziative deve riportare lo stemma del Comune di Cento nella sua corretta versione, apponendo al di sopra di esso la seguente dicitura: *“Con il contributo del Comune di Cento”*.

Nel caso di modifiche parziali e sostanziali del progetto, il beneficiario assume l'obbligo di comunicazione immediata al Comune.

I soggetti proponenti, se dovuto in base alla normativa, dovranno dotarsi autonomamente, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata, anche in merito allo sfruttamento del diritto d'autore, rispondendo, di conseguenza, direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sanità, sicurezza, inquinamento acustico, SIAE, ENPALS, etc...

Nel caso di concessione di spazi, locali, strutture, impianti e attrezzature di proprietà comunale, il beneficiario assume la qualità di custode, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2051 del codice civile, ed è tenuto a risarcire l'Amministrazione in caso di danneggiamento, perdita, perimento o distruzione del bene, sollevando il Comune da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo del bene concesso.

Gli enti tenuti ai sensi della Legge 124/2017 devono pubblicare annualmente i contributi ricevuti sul proprio sito internet oppure su “analogo portale digitale” qualora i contributi erogati dal Comune di Cento, da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dei soggetti di cui all'art. 2-bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 superi l'importo di € 10.000,00 (diecimila).

16 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso. Alla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo di € 16,00, qualora non si applichi l'esenzione di legge.

La domanda, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, dovrà pervenire al Comune di Cento **entro le ore 12.00, del giorno venerdì 19 giugno 2026**, in una delle seguenti modalità:

- attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it (solo posta certificata);
- tramite consegna postale o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE) negli orari di apertura al pubblico: Corso Guercino, 62 (Palazzo Piombini) 2° Piano Tel. 051 6843121/152;
- se trasmessa da una casella di posta non certificata, all'indirizzo e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it.

Qualora trasmessa a mezzo di PEC o e.mail, la domanda dovrà riportare il seguente oggetto: “DOMANDA PER CONTRIBUTI ANNO 2026”.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso.

17 - INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- d) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;
- e) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare il funzionario di riferimento del Servizio: Dott.ssa Anelita Tassinari, e_mail: tassinari.a@comune.cento.fe.it - tel. 051-6843387.

18 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE).

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi per attività di interesse generale Settore 2 - Servizi, anno 2026

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dall'Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie per l'individuazione di soggetti per la concessione di contributi per attività di interesse generale Settore 2 -SERVIZI, anno 2026.

19 - COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario E.Q. Settore 2 - Servizi Culturali, Dott. Giovanni Sassu (sassu.giovanni@comune.cento.fe.it - tel. 051.6843284). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni. Il Funzionario E.Q. dei Servizi Culturali adotterà il provvedimento di attribuzione dei contributi e provvederà a comunicare al Soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione del beneficio, le modalità e le tempistiche di liquidazione, ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione. Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000, n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000, n. 445, la decadenza dal beneficio dell'importo concesso ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure di recupero delle somme eventualmente anticipate, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso art. 71. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e della normativa vigente in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione ed alla segnalazione alle autorità competenti.

20 - CONTROVERSIE

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara. E' in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

Documentazione allegata al presente Avviso:

1. Domanda di partecipazione
2. Modulo di rendicontazione